



Oltre a questi descritti c'era qualche altro modo di portare il mantello, su cui sorvolo perché meno comune. Mi soffermo solo sul mantello delle donne che poteva coprire con un lembo anche la testa e scendere lungo le spalle.

Un altro modo di indossare il mantello era quello a mo' di scialle.

Una piccola curiosità e gustosa! Se qualcuno portava il mantello drappeggiato da destra verso sinistra, costui era sicuramente un uomo piuttosto rozzo, non parliamo poi se era troppo corto, mentre addirittura uno con lo strascico, come vedete nei film, era segno di distinzione sociale.

E ancora, qualora una persona pronunciava un discorso, e anche se il discorso era acceso, era di buon gusto tenere nascosta sempre la mano destra sotto il mantello.

Ho dimenticato di aggiungere un capo caratteristico dell'abbigliamento greco: la clamide, un tessuto di forma ovale o rettangolare che veniva posto sulla parte sinistra del corpo e fissato sulla spalla destra da uno spillone, ma poteva essere fissata anche sul petto e lasciare così libere entrambe le mani.

Certo, quello testé indicato è un elenco piuttosto arido dell'abbigliamento maschile e femminile. Esso, come dicevamo all'inizio, era molto semplice e si mantenne più o meno invariato per moltissimo tempo.

E ora un po' di sexy appeal! Cosa portavano gli uomini e le donne sotto i vestiti?

La biancheria intima che usiamo noi oggi è recentissima, intorno al secondo quarto del diciannovesimo secolo. E allora? Tutto al vento?

Orsù, spegnete il luccichio degli occhi! Con

qualcosa maschi e femmine si dovevano pur coprire le pudenda!

Le donne, così come tra le Egizie, usavano una lunga tunica, mentre il seno era sostenuto da una fascia con la stessa funzione degli odierni reggiseni. Gli uomini, infatti, non sopportavano le donne con i seni flaccidi e cadenti propri di quelli che definivano barbari. Anche loro per coprire le pudenda portavano una tunica lunga.

E le acconciature?

Sia gli uomini che le donne greche non amavano molto i cappelli. Ne avevano un tipo soltanto che serviva in campagna per proteggersi dai raggi del sole o dal freddo.

Piuttosto, le donne amavano i nastri, oppure racchiudevano i capelli con una reticella a maglie larghe o, come fanno oggi molte ragazze, portavano una larga fascia che li conteneva.

Esaurito momentaneamente l'argomento, anche perché le immagini mi hanno rosicchiato molto spazio, vi rimando a una prossima tornata sulla moda, sui modi e sulle mode del periodo greco classico.



*Artemide seduta con una larga fascia*

